

Campagna glaciologica 2007

Ghiacciaio di Moncorvé, Ciarforon.

Sono aumentate le dimensioni dello storico lago di vetta



Il Ghiacciaio di Moncorvé è il più grande ghiacciaio della Valsavarenche. Alla data del sopralluogo annuale il giorno 9 settembre 2007 il ghiacciaio è arretrato di 7,75 metri rispetto al 2006.



Il ghiacciaio ha subito un moderato arretramento frontale che rientra nella media degli ultimi anni. Sempre più ridotto il seracco della parete nord Ciarforon che ormai si è trasformato in uno stretto pendio di ghiaccio con inclinazione inferiore ai 70°. Sui fianchi e al di sotto è venuta a giorno roccia fratturata e un grande corpo di frana si allarga sino alla base della parete nord. Sono stati istituiti i nuovi segnali 5CG con coordinate UTM 32TLR62794077 a 2910 m e 6CG con coordinate UTM 32TLR62904076 a 2915 m. La distanza tra CG e 5CG è di 155m con azimut di 110°; quella tra 3CG e 6CG è di 103 m con azimut di 190°.



Una grande bédrière raggiunge la fronte nella zona centrale, altre tre più piccole la raggiungono in sinistra centrale. Si sono ridotti a due i laghi situati in sinistra frontale. Lungo il margine frontale il torrente glaciale di notevole portata origina due lunghi laghi proglaciali. Quello più a monte si è allargato notevolmente per crolli della parte terminale del ghiacciaio (calving).



Sulla vetta del Ciarforon il laghetto ha incrementato la superficie che è stata stimata di 800 m², la sponda meridionale è su roccia le altre su ghiaccio. Il laghetto ha una profondità valutata attorno ai 2 metri e alla data del sopralluogo si presentava ghiacciato in superficie. L'emissario convoglia l'acqua verso la rocciosa parete ovest del Ciarforon.



Testo e foto di Valerio Bertoglio (Aiuto Caposervizio di Sorveglianza del Parco in Valle Orco)